

**Il grosso al Centro e al Sud: 600 mw tra eolico, fotovoltaico e biogas. Il gruppo punta a crescere anche nelle colonnine**

# Green Arrow compra 700 Mw in Italia e Spagna

di NICOLA CAROSIELLI

**S**i arricchisce la capacità rinnovabile di Green Arrow Capital, tra i maggiori operatori indipendenti negli investimenti alternativi con focus sulla sostenibilità. Tramite il fondo Green Arrow Infrastructure of the Future (Gaif) ha completato una serie di operazioni tra Italia e Spagna per un totale di oltre 700 Mw. In Italia, in particolare al Centro e al Sud il fondo Gaif ha ottenuto il diritto di esclusiva su una pipeline di 600 Mw per progetti in stato avanzato di sviluppo, completando l'acquisizione dell'80% di un portafoglio di impianti eolici onshore e offshore (che si aggiungono ad altri 55 Mw onshore), in parte già operativi e in parte ready-to-build, presenti sul territorio e già nel portafoglio del veicolo. Più in dettaglio, in Sardegna Gaif ha perfezionato l'acquisto dei primi 7 Mw ready-to-build che fanno parte di un portafoglio di 21 Mw di impianti fotovoltaici in fase avanzata di sviluppo, su cui il fondo detiene un diritto di esclusiva.

L'acquisizione del portafoglio integra ulteriori 6 Mw di progetti fotovoltaici prossimi al ready-to-build che Gaif ha acquisito nel primo semestre. Nel Lazio, poi, il fondo Gaif ha completato l'acquisizione dell'80% di due impianti biogas operativi, con l'obiettivo di riconvertirli in impianti di nuova generazione per la produzione di biometano, beneficiando in questo caso anche degli incentivi previsti dal Pnrr. Sempre in tema biometano, dopo aver acquisito un primo progetto in Lombardia lo scorso marzo - i cui lavori termineranno entro l'anno - Gaif ha rilevato il 51% del secondo impianto giunto allo status di ready-to-build dal gruppo Lazzari & Lucchini. Si tratta del secondo step di un accordo sottoscritto da Gaif e Lazzari & Lucchini che prevede

l'esclusiva per il fondo su una pipeline di 16 progetti, con l'obiettivo di acquisire e costruire almeno 7 impianti. In Spagna invece il fondo Gaif ha completato l'acquisizione di tre impianti fotovoltaici ready to build nell'area di Siviglia e con una capacità complessiva di 135 Mw, che si aggiungono ad altri 120 Mw ottenuti nella comunità di Navarra. Gli impianti acquisiti produrranno complessivamente ogni anno energia pulita in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 800 mila famiglie, con una compensazione di emissioni di Co2 in atmosfera di oltre un milione di tonnellate annue. Riguardo al business del biometano, il cio di Green Arrow Capital Daniele Camponeschi in un'intervista rilasciata ieri a MF Newswires ha rimarcato la presen-

za in Italia: «Attualmente abbiamo sei impianti operativi, nella zona del bresciano, e altri due in fase finale di costruzione, che si aggiungono a una pipeline di altri 15-18 impianti su cui abbiamo già accordi avanzati». E ha sottolineato di star ricevendo «grande interesse da parte di operatori spagnoli, che ci chiamano per replicare il modello in Spagna». Intanto Green Arrow continua la ricerca di nuovi territori su cui investire. «Stiamo cercando di sostenere territori a grande vocazione industriale», ha spiegato Camponeschi, rivelando di star guardando anche a grandi filoni come «i grandi sistemi di stoccaggio nelle aree dove poi viene utilizzato». Il riferimento è alle colonnine di ricarica ultra-fast: «Abbiamo già un accordo con una società che fa distribuzione per la ricarica dei veicoli elettrici per impiegare una tecnologia completamente off-grid». Di fatto, ha concluso Camponeschi, «le colonnine veloci sono fuori dalle città perché all'interno non si riesce a supportare la rete con una ricarica super veloce». (riproduzione riservata)



Daniele Camponeschi Green Arrow

